
Coronavirus Covid-19: Polonia, la Facoltà teologica di Stettino si interroga su opportunità e criticità durante l'epidemia

“Le limitazioni imposte sul numero di partecipanti alle liturgie, da una parte, hanno svuotato le chiese, con la disapprovazione di alcuni gruppi di credenti per i quali era impensabile non partecipare alla messa. Dall'altra, però, sono emersi molti aspetti positivi dell'attività della Chiesa, specialmente nel campo della beneficenza”. Con una nota, l'Istituto di Teologia dell'Università di Stettino in Polonia spiega i temi che verranno trattati nel webinar “La Chiesa al tempo del coronavirus”, in programma il 23 e il 24 giugno. Accademici di tutto il mondo si confronteranno sulla gestione della crisi, durante il lockdown, anche dal punto di vista spirituale e rituale. In generale, la Chiesa ha “fornito aiuti finanziari e materiali e nei nuovi media si è trasferita la vita liturgica. I sacerdoti hanno organizzato incontri e ritiri su Facebook” e molte parrocchie hanno utilizzato i social per essere vicine ai fedeli. L'epidemia, inoltre, “ha portato” una parte dei credenti “a riflettere su sé stessi e ad approfondire la propria vita spirituale”.

Andrea Dammacco